



COMUNE DI MUSSOMELI

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

VERBALE N. 8/2018 SEDUTA CONSILIARE DEL 25 OTTOBRE 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di ottobre, alle ore 16,53 in Mussomeli, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale e giusta determinazione del Presidente del Consiglio a seguito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica e in sessione ordinaria.

All'appello effettuato dal Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco alle ore 16,50, risultano presenti i consiglieri:

1) Misuraca; 2) Valenza J.; 3) Valenza C.; 4) Modica; 5) Nigrelli G.; 6) Schembri; 7) Guadagnino; 8) Dilena. Assenti i consiglieri Martorana, Muni, Capodici, Mancino, Mistretta, Geraci, Castiglione, Sciarrino, Cardinale, Amico, Nigrelli S., Vullo.

Indi il Presidente, riscontrata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 17,50 sono presenti in aula i consiglieri:

1) Muni; 2) Capodici; 3) Misuraca; 4) Valenza J.; 5) Valenza C.; 6) Mistretta; 7) Geraci; 8) Castiglione; 9) Modica; 10) Cardinale; 11) Nigrelli G.; 12) Schembri; 13) Amico; 14) Nigrelli S.; 15) Guadagnino; 16) Vullo; 17) Dilena. Assenti i consiglieri Martorana, Mancino e Sciarrino.

Il presidente del Consiglio, Calogero Valenza, con la partecipazione del Segretario Generale del comune dott.ssa Lucia Maniscalco, constatato che i Consiglieri presenti integrano il numero legale per la validità della seduta apre i lavori. Partecipa alla riunione del Consiglio il sindaco Catania, l'assessore Nigrelli, l'assessore Territo e l'assessore Lo Conte. Sono presenti, inoltre, il responsabile dell'area tecnica ing. Alba, il vice responsabile dell'area finanziaria rag. Lo Presti, il vice responsabile dell'area di vigilanza Frangiamore e l'Organo di Revisione contabile.

IL PRESIDENTE, preliminarmente, sottopone all'esame dell'Assemblea la proposta avente ad oggetto "Scelta scrutatori", che viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 43**. Passa, successivamente, alla trattazione del punto "Approvazione verbali seduta precedente" che viene approvata, come si evince dal **provvedimento n. 44**.

Passa, quindi, alla trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno "Piano di alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, anno 2017 - 2019". **Provvedimento n. 45.**

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, relaziona sull'argomento proiettando e illustrando uno schema composto da schede dove sono spiegati i beni soggetti a valorizzazione e ad alienazione dei quali indica il valore e la dimensione. Inoltre presenta, come allegati, la relazione descrittiva e la relazione di stima.

A questo punto il consigliere Muni chiede cinque minuti di sospensione per un confronto con il Gruppo consiliare durante i quali il Presidente presenta il libro donato al Consiglio Comunale dall'Assicurazione Allianz.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 18,03, rifatto l'appello, risultano presenti 17 consiglieri, assenti 3 (Martorana, Mancino, Sciarrino).

Il consigliere Muni, chiesta e ottenuta la parola, chiede, data la presenza dell'ing. Alba, se ci sono aggiornamenti rispetto all'anno scorso riguardo il contenzioso.

L'ing. Alba, chiesta e ottenuta la parola, in risposta riferisce che non ci sono variazioni consistenti rispetto all'anno scorso sottolineando tuttavia che il piano di alienazione non potrà avere attuazione in corso d'anno visti i termini ormai prossimi di chiusura dell'esercizio finanziario, per cui sarà tutto rinviato al bilancio 2018/2020.

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, riferisce che, riguardo al contenzioso sul macello, ha avuto un'interlocuzione con la ditta che ha acquisito l'immobile (la Gemini), dalla quale è emerso che il relativo contenzioso si dovrebbe chiudere con un accordo senza oneri a carico del Comune tranne che per le spese legali sostenute dalla controparte e per le spese di registro.

Il consigliere Muni, ripresa la parola, dichiara di non volere sembrare polemico nell'evidenziare che il Sindaco da' la stessa risposta da due anni.

Il Sindaco, ripresa la parola, dichiara che l'ultimo incontro si è tenuto circa due mesi prima quando era ancora in servizio il precedente Segretario comunale e che appare ora doveroso, prima di chiudere l'accordo, studiare bene questa fase con l'attuale Segretario.

Il consigliere Muni, riottenuta la parola, dichiara che si asterrà dal voto in quanto si tratta di un piano che non consente margini di manovra, tenuto conto del ritardo con cui si sta approvando il bilancio.

Si passa, quindi alla votazione, in relazione alla quale il **Presidente** dichiara che voterà favorevolmente nella speranza che non si arrivi nuovamente a fine ottobre per l'approvazione del bilancio 2018/2020. La proposta è approvata con il seguente risultato: presenti n. 17, Assenti n. 3 (Martorana, Mancino, Sciarrino), favorevoli n. 13; contrari //; astenuti 4 (Muni, Geraci, Castiglione, Amico).

Indi, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno "Approvazione schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e elenco annuale 2017". **Provvedimento n. 46.**

L'ing. Alba, chiesta e ottenuta la parola, afferma che il Piano Triennale presenta poche differenze rispetto a quello dell'anno precedente che riguardano l'aggiornamento dei progetti oggetto di richiesta di finanziamento. Cita al riguardo il CCR di C.da Poverone e gli ex locali del Plesso Monti.

Il consigliere Geraci, chiesta e ottenuta la parola, in riferimento all'intervento dell'ing. Alba, chiede di sapere nello specifico di quali progetti si tratta.

L'ing. Alba, riottenuta la parola, dichiara che i due progetti riguardano l'intervento di consolidamento del CCR di C.da Poverone, per quale è già stato stipulato il contratto di appalto, e quello relativo al Plesso Monti, ovvero quei progetti che nel 2017 sono stati oggetto di finanziamento.

Il Sindaco, ripresa la parola, aggiunge anche il progetto di efficientamento energetico del Palazzo comunale, l'efficientamento della pubblica illuminazione (€ 1.700.000,00 circa), l'adeguamento sismico delle scuole in corso di valutazione, il progetto di rifacimento della piazza Umberto e il progetto di via Fuori le Mura.

A questo punto si apre una discussione sugli ultimi due progetti.

Il consigliere Capodici, chiesta e ottenuta la parola, chiede se il progetto di Piazza Umberto si trova all'interno del Piano Triennale come si è rappresentato sui social.

L'ing. Alba, ripresa la parola, afferma che il progetto che si trova nel Piano 2017/2019 non è adeguato per cui nel piano 2018/2020 sarà presentato il progetto adeguato e rimodulato.

La proposta è approvata con il seguente risultato: presenti n. 17, Assenti n. 3 (Martorana, Mancino, Sciarrino), favorevoli n. 13; contrari //; astenuti 4 (Muni, Geraci, Castiglione, Amico).

Il Presidente, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno "Approvazione DUP e Bilancio 2017/2019 e relativi allegati". **Provvedimento n. 47.**

Il Sindaco, riottenuta la parola, illustra il DUP spiegando che esso rappresenta il documento di programmazione principale, costituito dalla parte strategica e dalla parte operativa.

Si tratta di un documento preliminare al bilancio. Il DUP presenta anche la situazione demografica, che come si vede dal grafico, è rappresentata da una linea discendente.

E' necessario, osserva, richiedere una ridefinizione della Strategia Nazionale Aree Interne per dare la possibilità dell'incremento dell'offerta lavorativa in un territorio che presenta livelli occupazionali molto bassi.

Il DUP prevede sei macroaree che definiscono le politiche che si intendono portare avanti. Esiste una correlazione tra DUP e andamento demografico del territorio.

Politica 1: Sviluppo Economico; Politica 2: Sicurezza e legalità; Politica 3: Istruzione e cultura; Politica 4: Coesione sociale e diritti; Politica 5: Servizi e risorse; Politica 6: Partecipazione.

Illustra la parte entrata e la parte uscita del bilancio secondo l'allegato prospetto riassuntivo sub lett. R" "; espone, in ordine al recupero dell'evasione imposta, tra l'altro, da prescrizioni ministeriali. Precisa che il bilancio 2017/2019 va integrato con l'emendamento tecnico predisposto d'ufficio, di cui illustra il contenuto, che allegato sub lett. "E" costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale. Illustra le entrate aggiuntive che finanziano l'emendamento con riguardo ai finanziamenti del PON sociale. Evidenzia infine che la maggior parte dei finanziamenti deriva dal risparmio di energia conseguente all'adesione del Comune ad

un Consorzio di Comuni che ha applicato, a beneficio del Comune, il prezzo del libero mercato e non quello del mercato di salvaguardia.

Il consigliere Muni, ripresa la parola, chiede chiarimenti in merito alle somme del contenzioso risultate insufficienti, nonché in merito alla rendicontazione delle somme per investimenti.

Il Sindaco, ripresa la parola, dichiara che le emergenze relative al contenzioso sono ormai terminate e che, ad oggi, non ci sono situazioni critiche; mentre per il CCR è prevista la rendicontazione al 31.12.2018.

Il consigliere Muni, riottenuta la parola, chiede se sarà possibile realizzare l'opera nell'ipotesi in cui non ci dovessero essere proroghe e non si dovesse poter rendicontare entro il 31.12.2018. **Il Sindaco** riferisce che, dopo il sopralluogo della ditta per la fattibilità tecnica, la stessa garantisce la chiusura dei lavori qualche settimana prima del 31.12.2018 trattandosi di installazione di moduli già confezionati.

Il consigliere Muni riprende chiedendo al Presidente del collegio dei revisori dei conti e al Segretario Generale della sentenza definitiva in merito all'occupazione di aree private che è stata notificata al Comune i primi di ottobre, le cui somme previste in bilancio sono di scarsa entità rispetto al dovuto.

Il Sindaco, ripresa la parola, chiarisce che si tratta di una sentenza su espropriazioni che prevede due opzioni: acquisizione sanante o restituzione delle aree. Naturalmente si dovrà optare per l'acquisizione sanante nei termini stabiliti dal consulente di parte visto che in quelle aree sono state realizzate strade. Le somme previste nel bilancio 2017/2019, annualità 2018 e 2019, ammontano complessivamente a circa € 97.000,00 che corrisponde alla valutazione che ha fatto il consulente del Comune sulle aree oggetto di espropriazione.

La sentenza è una sentenza di ottemperanza al giudicato con riguardo alla sentenza TAR del 2015 che non quantifica l'importo dell'indennizzo ma prospetta due opzioni. Il 29 novembre 2018 è prevista l'udienza nella quale saranno precisate le conclusioni.

Il dott. Greco, Presidente del collegio dei Revisori, ottenuta la parola, dichiara che il Presidente dell'OSL ha ribadito che tutto ciò che ha origine precedentemente al 31.12.2015 è di competenza della gestione straordinaria. In questo bilancio 2017/2019 non ha, dunque, senso aggiungere altra somma.

Il Segretario Generale, d.ssa Lucia Maniscalco, ottenuta la parola, evidenzia che la questione è stata posta all'attenzione della Commissione Straordinaria, la quale ha chiarito che, trattandosi di contenzioso originato da eventi antecedenti al 31/12//2015, la competenza è dell'OSL. Sul Comune potrà gravare una quota percentuale, non l'intera somma. Si tratta del giudizio di ottemperanza alla sentenza del 2015, che esprime due possibili opzioni: acquisizione sanante o restituzione delle aree. Il Consiglio è libero di prevedere una somma ulteriore ma non tutta la somma graverà sul bilancio ordinario. Osserva infine di avere già interessato il Responsabile dell'Area Tecnica per invitarlo a dare attuazione alla sentenza di ottemperanza al giudicato tenendo presente che in questa fase si tratterà di adottare una determinazione di acquisizione al patrimonio e di deposito delle somme ma dopo di che si dovrà fermare perché la competenza è della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Il consigliere Muni, riottenuta la parola, ringrazia e fa un excursus sull'iter di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019. Il Collegio dei revisori ha dichiarato che ci sarebbero molti rilievi da fare ma alla fine il parere è favorevole. Il Presidente del Collegio ha sostenuto che il parere è stato favorevole perché rappresenta un atto di fiducia nei confronti dell'Amministrazione.

Sottolinea che il bilancio non ha previsto il baratto amministrativo per cui nell'immediato provvederà a protocollare questo Regolamento per evitare che in risposta gli si contesti tale mancanza. Dichiara inoltre che altro regolamento che intende presentare per il prossimo bilancio di previsione sarà quello sulle farmacie sociali, che è un gesto di solidarietà nei confronti di coloro che vivono un disagio sociale. Il tema si collega all'impiego dei fondi della democrazia partecipata, che ha previsto, tra l'altro, un'azione di sostegno alle categorie disagiate anche attraverso tale misura.

La dott.ssa Giovanna Iacono (componente del Collegio dei revisori), chiesta e ottenuta la parola, dichiara che è vero che lo schema di bilancio è stato approvato nel febbraio 2018 mentre i pareri sono del luglio 2018, ma è anche vero che il Collegio ha lavorato tanto sul bilancio. Il primo parere non poteva che essere negativo rispetto agli atti a disposizione. Osserva comunque che il parere favorevole è un atto di sostegno del Consiglio Comunale, si

sta premiando infatti la buona volontà, si vuole dunque garantire e non premiare l'Amministrazione comunale mentre sarà intransigente per quanto riguarda il bilancio 2018/2020.

Il Sindaco, riottenuta la parola, dichiara che è vero che bisogna essere più puntuali e arrivare per tempo ma non bisogna dimenticare che il Comune versa in stato di dissesto e l'antefatto non va omesso in quanto i contenziosi sono innumerevoli e incidono notevolmente sul bilancio. Sicuramente bisogna tendere all'allineamento finanziario in tempo utile ma le situazioni precedenti non hanno consentito il rispetto della tempistica.

Il consigliere Geraci, riottenuta la parola, dichiara di voler presentare una mozione per migliorare il sistema audio dell'aula consiliare che è molto precario. Aggiunge di avere ascoltato con attenzione l'intervento dell'Organo di revisione, soprattutto della dott.ssa Iacono e che gli è parso di essere tornato sui banchi di scuola. Continuando: ci asterremo proprio perchè vogliamo dare un segnale; l'astensione è un modo per assecondare questo atto di fiducia. Rivolgendosi al Sindaco: non si può, ogni volta che ci sono problemi, rimembrare la situazione pregressa. Nel 2017 c'erano i margini per costruire meglio il bilancio. L'approvazione di questo bilancio consentirà di realizzare opere strategiche per il Comune e questa fiducia la esprimiamo attraverso l'astensione.

Il consigliere Nigrelli G., chiesta ed ottenuta la parola, dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo aggiungendo che bisogna dare uno sguardo al passato per verificare lo stato di deficitarietà che è emerso.

Il consigliere Munì, ripresa la parola, ribadisce che il Sindaco ha relazionato bene sulla tempistica di approvazione degli atti di programmazione e di rendicontazione, ma il resto erano solo scuse e infatti si sta arrivando al 2019 senza ancora avere concluso.

Il Sindaco, ripresa la parola, dichiara di apprezzare le parole del consigliere Geraci sulla fiducia attraverso l'astensione, ed è ovvio che bisogna tendere al risanamento. Ci sarà senz'altro un'apertura a qualsiasi suggerimento senza preclusioni.

Il consigliere Munì chiede 5 minuti di sospensione alle ore 20,00. Si riprende alle ore 20,05 con la presenza di 16 consiglieri. Assenti (*Martorana, Mancino, Sciarrino e Guadagnino*).

Il consigliere Cardinale, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che aveva intenzione, in precedenza, di votare favorevolmente ma di aver cambiato idea e quindi di volersi astenere.

IL PRESIDENTE, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire, sottopone all'esame dell'Assemblea l'emendamento tecnico e di seguito l'Approvazione DUP e Bilancio 2017/2019 e relativi allegati che vengono approvati.

L'emendamento tecnico e, successivamente, la proposta di deliberazione emendata vengono approvati con il seguente risultato: presenti n. 16, Assenti n. 4 (Martorana, Mancino, Sciarrino, Guadagnino), favorevoli n. 9; contrari //; astenuti 7 (Munì, Geraci, Castiglione, Amico, Capodici, Calogero Valenza, Cardinale).

Indi, sottoposta a votazione l'immediata esecutività, la proposta è approvata ad unanimità.

ACCERTATO che nessun consigliere chiede di intervenire ed avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 20,15, scioglie la seduta.